

I primi provvedimenti. La rimozione dei cassonetti in località San Giacomo di Acri

Bisignano

Rubati tombini in rame nei pressi del Sant'Umile

Mario Guido BISIGNANO

Non mancano, in città, coloro i quali cercano di accaparrare di materiale d'ogni genere attraverso il furto.

Ad essere presi di mira, ultimamente, i tombini piazzati lungo le strade, com'è accaduto, in questi giorni, nei pressi del Santuario di Sant'Umile dove sono spariti un certo numero di tombini di ghisa, appunto. Precedenti furti di oggetti metallici (sempre in ra-

me) si erano verificati all'interno del cimitero.

In quella occasione vennero prese di mira diverse tombe, private dei portafiori e di oggetti ornamentali sempre di metallo.

Fanno parte della cronaca di tutti i giorni i furti di cavi elettrici per ricavarne il prezioso rame.

Difficile individuare gli autori delle scorribande, ma i carabinieri della locale compagnia ma i controlli sul territorio non cessano.

Rovito

Furto di fiori nel L'episodio non è

Luigi Michele Perri

Incredibile, ma vero: al cimitero qualcuno ruba fiori freschi. E' avvenuto, in questi giorni, a Rovito, da dove è giunta al cronista qualche segnalazione diretta a sollecitare "un occhio di attenzione" in più verso il camposanto per scongiurare furti così inspiegabili, che, in ogni caso, denotano tanto squallore morale e che suscitano una generale riprovazione. Una signora

ha ra al cin di rac tomb ho no rano tato i parla riferit capita

Inr no iso di que fanno nero, propr

